



STAMPA

Corriere della Sera

CORRIERE DELLA SERA

13/12/2019

Corriere della Sera Venerdì 13 Dicembre 2019

CRONACA DI TORINO | 9



di Giorgia Mecca

La scheda

La festa di Capodanno dei torinesi sarà in piazza Castello

Si comincerà alle 22

A condurre la serata sarà il mago Walter Ruffini

Prima e dopo il tradizionale conto alla rovescia l'ultima notte del 2019 sarà dedicata al cinema

L'ingresso alla piazza sarà gratuito, ma tutti i partecipanti dovranno avere un tappo di plastica da sciacquare

Per gli over 60 torna il «Capodanno insieme» al palazzo dello sport del Parco Ruffini (gratuito)

Sarà un Capodanno all'insegna della magia e del cinema quello che si festeggerà in piazza Castello il 31 dicembre a partire dalle 22. Master of Magic, l'associazione che promuove l'illusionismo in giro per il mondo, torna in città

Un Capodanno da film con la festa della magia

con uno spettacolo che porta sul palco i migliori prestigiatori di sempre. Tra mimi, canche cinesi, cabaret, close-up e performance cinesi, per salutare il 2019 ci collezioneremo sul palco il Disguido, ispirati a Charlie Chaplin e Buster Keaton, il fantasma Carlo Trazzi, Nestor Hato, Otto Wessely, Paolo Carta che è stato nominato cavaliere per meriti artistici e il campione del mondo del 2018 Miguel Munoz.

«La magia sarà ancora la protagonista dei sogni dei torinesi per l'anno che verrà», ha dichiarato Walter Ruffini, direttore artistico e conduttore del Capodanno, che sarà diretto da Alessandro Marrato che curerà la regia e lo show design di tutta la serata.

Prima e dopo il tradizionale conto alla rovescia, l'ultima notte del 2019 sarà dedicata all'arte cinematografica, per salutare il nuovo anno in cui Torino sarà città del cinema.

Il «countdown» dei torinesi sarà in piazza Castello: tra gli ospiti anche Paolo Carta e il campione Miguel Munoz

Gli spettacoli degli artisti saranno tutti dedicati alla settima arte, dalle origini ai giorni nostri, ovvero da Méliès, prestigiatore e padre del cinema a Houdini, dai film muti ai grandi maestri contemporanei che saranno rappresentati nelle acrobazie degli artisti.

Oltre alle immagini e agli slanci del film il pubblico potrà vedere le immagini di manifesti, foto e spettacoli in lanternina provenienti dagli archivi del Museo Nazionale del Cinema che fanno prosimo le stregie i vent'anni dall'apertura. La partecipazione all'evento come al solito è gratuita, tutti gli spettatori dovranno portarsi da casa un tappo di plastica che verrà poi razi-

chato.

«Si tratta di un gesto simbolico che ha l'obiettivo di ricordare che tutti i cittadini devono assumersi delle responsabilità e modificare le loro abitudini per contrastare il cambiamento climatico», ha dichiarato la sindaco Chiara Appendino.

Ritornare si può e si deve, anche durante le feste, tra pranzi, cene e cermoni. Tra i buoni propositi di Torino per il 2020, oltre al cinema e alla magia ci sarà infatti anche la sostenibilità ambientale. Greta Thunberg, oggi in città, sicuramente apprezzerebbe.

Ma il 31 dicembre, a Torino, non c'è soltanto piazza Castello, tra le altre iniziative promosse dal Comune ritorna «Capodanno insieme», una festa gratuita dedicata agli «over 60» e organizzata al palazzo dello sport del Parco Ruffini (viale Stotilli 1). Le dame, per il pubblico più age, cominciano alle 20, con balli, betalidi, spumante, pasticcini e pane-tone per tutti. Nel cor-



Luci e flash. Due scatti dell'anno scorso con Walter Ruffini

so della serata, oltre a un intrattenimento magico, i partecipanti potranno partecipare al remake dello storico programma un tempo in onda su Rai 1 «Il musicheuro», in palcoscenico, con il gruppo Viorin Brass Quintet si esibirà in un repertorio da colonna sonora che spazierà da «Siete da West Side Story» di Leonard Bernstein a «I've got a feeling» di John Lennon e Paul McCartney. E poi musiche gospel e tanti angeli.

Anche il giorno dopo sarà vietato dormire. Il primo gennaio la festa continua a Porta Palazzo. La tenuta dei costumi coprirà, come da tradizione benemerita, il Concerto di Capodanno. Il gruppo Viorin Brass Quintet si esibirà in un repertorio da colonna sonora che spazierà da «Siete da West Side Story» di Leonard Bernstein a «I've got a feeling» di John Lennon e Paul McCartney. E poi musiche gospel e tanti angeli.

Foto: M. Basso/Contrasto